



GIOVANNI SABINO
 AMMINISTRATORE
 DELEGATO
 DI PANAPESCA

**REFERENZE
 SOSTENIBILI
 CERTIFICATE**

In questa direzione si inserisce l'ampliamento della gamma certificata mse, con l'introduzione del nuovo Gambero argentino intero da 400 grammi. Una referenza che amplia l'offerta sostenibile del gruppo e rafforza il posizionamento di Panapesca tra le realtà più attente allo sviluppo di soluzioni certificate di alta qualità. Questa visione si traduce in risultati concreti: nel 2025 le referenze certificate dal Marine stewardship council raggiungono un fatturato di oltre 8 milioni di euro, in crescita del 17,1% rispetto al 2024, con volumi in aumento del 20,5%, oltre il milione di chilogrammi. Numeri che confermano come qualità, tracciabilità e gestione responsabile delle risorse marine siano ormai criteri determinanti nelle scelte di retailer e consumatori e come Panapesca abbia saputo interpretare un'evoluzione dei consumi orientata a prodotti sostenibili e trasparenti, con una crescente attenzione a ciò che viene portato in tavola ogni giorno.

Panapesca, attiva nel settore dell'ittico surgelato, rafforza la sua strategia di sostenibilità integrando performance ambientali, certificazioni e sviluppo dell'offerta certificata

Certificazione di sostenibilità per stabilimenti e referenze

Massimo Gianvito

Panapesca ottiene la certificazione ambientale iso 14001 per lo stabilimento di Massa e Cozzile (Pt), accompagnata da un miglioramento delle performance operative e dalla crescita a doppia cifra dell'offerta di prodotti certificati msc. I risultati delle politiche ambientali adottate nel sito produttivo toscano evidenziano una riduzione dei consumi di energia elettrica del 2,1%, che si attestano a 4.547.098 kWh, e una contrazione dei prelievi idrici complessivi del 19,5%, passati da 25.402 a 20.446 metri cubi. Sul fronte della gestione dei rifiuti, il 99% del totale prodotto è avviato a recupero, confermando un modello industriale sempre più orientato all'efficienza delle risorse e ai principi dell'economia circolare.

La certificazione è stata conseguita nel primo mese del 2026 e rappresenta un passaggio chiave in questo percorso: lo standard internazionale attesta l'adozione di un sistema di gestione ambientale strutturato, basato su monitoraggio continuo, prevenzione degli impatti e miglioramento progressivo delle performance. Un riconoscimento che consolida il lavoro avviato con la pubblicazione del primo bilancio di sostenibilità nel 2025 e che rafforza l'integrazione delle tematiche

ambientali nei processi decisionali e di governance del gruppo. "Per noi -afferma Giovanni Sabino, amministratore delegato di Panapesca-, la sostenibilità è una responsabilità industriale prima ancora che reputazionale. Significa costruire valore nel lungo periodo, per gli ecosistemi marini da cui dipende il nostro lavoro. Un percorso che intendiamo rendere sempre più misurabile e strutturato".

Se, sul piano ambientale, i numeri confermano l'efficacia delle politiche di efficientamento e un modello di business virtuoso, è nell'evoluzione dell'offerta certificata che l'impegno verso la sostenibilità trova la sua piena espressione. Infatti, Panapesca ha scelto di investire nelle certificazioni di prodotto con un approccio pionieristico e una visione che non si limita al breve termine.

